

CONVEGNO IL 31 GENNAIO

Neoplasie al colon-retto duecento malati l'anno

CONEGLIANO. Ogni anno l'area chirurgica dell'ospedale di Conegliano cura 200 persone per le neoplasie del colon, il 90% delle quali con approccio laparoscopico e protocollo Eras, che permette di portare all'intervento il paziente nelle migliori condizioni. Anche di questo si parlerà in un convegno il prossimo 31 gennaio che si svolgerà in città sulla chirurgia del cancro del colon, che coinvolgerà e radunerà i principali professionisti da tutta Italia. L'assemblea è organizzata dall'unità operativa complessa dell'ospedale di Conegliano, diretta dal dottor Maurizio Pavanello, in collaborazione con Lilt, Società Eras Italia e Società polispecialistica italiana dei giovani chirurghi. L'incontro inizierà con una tavola rotonda. Si parlerà poi dello sviluppo delle metodiche chirurgiche e tecnologiche con rappresentazioni video di interventi, laparoscopici e robotici. Le nuove tecnologie a disposizione, laparoscopia tridimensionale, braccio robotico per l'utilizzo della telecamera ed energie di sintesi e taglio ad ultrasuoni e radiofrequenza permettono una sicura efficacia e precisione dell'atto chirurgico. —

Di.B.



Maurizio Pavanello

